

Modalità di versamento 2025

Pagamento con modello F24, pago PA e diritto di prima iscrizione

Il diritto annuale dovuto dai **soggetti già iscritti al 1 gennaio 2025** al Registro delle imprese o al R.E.A. deve essere obbligatoriamente versato, in unica soluzione, **entro il termine di pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi** (rif. art. 17 comma 3 lettera a) D.P.R. n. 435/2001 e s.m.i. per maggiori dettagli si veda il paragrafo_ [1][TERMINI di PAGAMENTO](#) [1]) utilizzando **alternativamente** le seguenti modalità di pagamento:

- tramite i siti tematici nazionali <http://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira.htm> [2] (con grafica rinnovata) o <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> [3] potendo sia calcolare quanto dovuto per il diritto annuale 2025 che pagare direttamente con PAGO PA (tale funzionalità è disponibile solo per i soggetti già iscritti al 1 gennaio 2025);
- **novità 2025 modulo PagoPA** già predisposto: le imprese che pagano in misura fissa (iscritte sia su Taranto che su Brindisi) che non hanno unità locali in altre province riceveranno sulla pec insieme all'informativa annuale un modulo PAGO PA per il versamento del diritto annuale; si tratta di una modalità sperimentale disponibile in alternativa al tradizionale modello F24, che rimane sempre valido;
- tramite **modello F24** mediante il servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate (*Entratel* o *F24 web*) o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane o da altri intermediari abilitati, con le modalità di compilazione di seguito indicate.

DIRITTO ANNUALE DI PRIMA ISCRIZIONE

Solo nel caso di imprese, unità locali e soggetti R.E.A. di nuova iscrizione (che si iscrivono cioè nel corso dell'anno di riferimento) il pagamento del diritto annuale avviene, invece, di regola **contestualmente** alla presentazione della domanda di iscrizione (per **cassa automatica** con l'invio della pratica COMUNICA utilizzando la funzione di addebito contestuale alla pratica) oppure **entro i successivi 30 giorni** con **modello F24** (utilizzando le stesse modalità ed il codice tributo che si utilizzano per l'esazione ordinaria).

Si riportano di seguito gli **importi comprensivi della maggiorazione** autorizzata per entrambe le Camere di commercio di Brindisi e di Taranto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto 23/02/2023 per il triennio 2023-2024-2025:

IMPORTI DIRITTO ANNUALE 2025 (NUOVE ISCRIZIONI)		Misura fissa	Maggiorazioni e 20%	Importi definitivi (compresi della maggiorazione)
Imprese individuali iscritte in sezione speciale (piccoli imprenditori, coltivatori diretti, imprese agricole e artigiani)	Sede	€ 44,00	€ 9,00	€ 53,00 arrotondato di euro
	Unità locale	€ 9,00 (*)	€ 2,00	€ 11,00 arrotondato di euro
Società semplici iscritte come imprese agricole	Sede	€ 50,00	€ 10,00	€ 60,00
	Unità locale	€ 10,00	€ 2,00	€ 12,00
Tutte le altre società, i consorzi e le imprese individuali (iscritte in sezione ordinaria), le società semplici non agricole, società tra avvocati D.Lgs. n. 96/2001	Sede	€ 100,00	€ 20,00	€ 120,00
	Unità locale	€ 20,00	€ 4,00	€ 24,00

Soggetti iscritti solo al REA	Sede	€ 15,00	€ 3,00	€ 18
Imprese con sede principale all'estero (per ogni unità locale e/o sede secondaria)	Unità locale	€ 55,00	€ 11,00	€ 66

(*) importo arrotondato ad unità di euro giusta nota circolare MISE n. 19230/2009

Compilazione del modello F24 per il versamento del diritto annuale.

Si ricorda che tutti i soggetti titolari di P. IVA sono obbligati all'utilizzo del **modello F24** telematico (mediante utilizzo del servizio telematico di Agenzia delle Entrate o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane o da altri intermediari abilitati) compilato secondo le istruzioni sotto riportate.

E' possibile **compensare** l'importo da pagare a titolo di diritto annuale con crediti vantati con riferimento ad altri tributi o contributi (correttamente esposti nelle relative sezioni) o con eventuali crediti da diritto annuale (in tal caso è **necessario** che l'importo del credito da compensare sia stato preventivamente verificato e confermato dall'ufficio competente della Camera).

La procedura di compensazione sul modello F24 ha dei limiti stabiliti dalle disposizioni in vigore (si invita alle necessarie verifiche sul sito dell'Agenzia delle Entrate) e viene effettuata utilizzando per la trasmissione del modello F24 *esclusivamente* il canale telematico dell'Agenzia delle Entrate.

E' consigliabile, se possibile, utilizzare un unico modello di versamento F24 alla scadenza prescritta.

Nel dettaglio le istruzioni per la compilazione dei singoli campi:
F24 **Modalità di compilazione**

Contribuente indicare il **codice fiscale** dell'impresa (e non la P. IVA) e il domicilio fiscale.

Attenzione: nel caso di indicazione di un C.F. diverso non depositato al Registro delle imprese il versamento non viene automaticamente all'impresa iscritta. Si ricorda, infatti, che la variazione sia apportata al C.F. dell'impresa (anche da parte dell'Agenzia Tributaria) dovrà essere oggetto di denuncia di variazione delle imprese in quanto numero di iscrizione.

Sezione

IMU ed ALTRI TRIBUTI LOCALI

Codice ente/codice comune: “**TA**” la sigla della provincia di commercio destinataria del versamento. Per le Camere accorpate come la Camera di commercio di Brindisi - Taranto il pagamento deve essere effettuato indicando la sigla della Camera che ha sede legale il nuovo ente camerale ossia Taranto (sia per imprese ed unità locali site in provincia di Taranto che per imprese ed unità locali site in provincia di Brindisi). Ricordiamo che in ogni caso il “**BR**” resta comunque ancora valido ed è vivamente consigliato il suo utilizzo nel caso di imprese localizzate su entrambe le provincie di competenza della nuova Camera, da indicare quindi anche separatamente e distintamente.

codice tributo: **3850**

rateazione: non compilare

anno di riferimento: **2025**

importi a debito versati: indicare l'importo dovuto con arrotondamento

- all'unità di euro entro la **scadenza ordinaria** del versamento (per il calcolo si vedano le istruzioni ed il foglio di calcolo allegati e riportati);
- al centesimo di euro (con arrotondamento matematico al terzo decimale) quando il versamento venga eseguito **giorni successivi alla scadenza del termine ordinario del versamento, con l'aumento dello 0,40% di interessi corrispettivi** (aggiunto sullo stesso codice tributo) diritto dovuto già espresso in unità di euro.

Nel caso di **errata compilazione** e/o di **errata trasmissione** del modello **F24** come ad es. l'**errata** indicazione del **codice tributo** (3850 – diritto - 3851 – interessi - 3852 – sanzioni) oppure dell'**anno di riferimento**, o ancora l'**errata indicazione** del **C.F.** è possibile richiedere all'Ufficio delle Entrate della Camera di commercio la rettifica e/o l'attribuzione del versamento con il modello appositamente predisposto ([Modello rettifica F24](#) [4]).

Quando l'errata compilazione o l'errata trasmissione del modello ha comportato l'**errata indicazione del Codice Ente** e sempre che lo stesso rientri comunque nell'ambito del sistema delle Camere di commercio (es. anziché indicare il codice ente "**TA**" per versare a favore della CCIAA di Brindisi Taranto viene indicato erroneamente il codice ente "**BA**" e quindi il versamento viene eseguito a favore della Camera di commercio di BARI) questo può, in alcuni casi, essere rilevato da alcuni automatismi informatici (da cui vengono in seguito attivate delle procedure di restituzione e/o acquisizione del versamento tra le Camere di commercio interessate), ma in altri casi lo stesso può non essere individuato in automatico e generare iscrizioni a ruolo.

E' quindi preferibile sempre contattare l'Ufficio preposto per informare dell'accaduto e accertarsi della procedura da adottare (si veda nel dettaglio il capitolo [Compensazioni - Rimborsi](#) [5]_ [5]e [Sanzioni](#) [6]).

Se invece il codice Ente utilizzato è quello di un altro Ente al di fuori del sistema camerale dovrà essere verificata in primo luogo l'effettiva avvenuta trasmissione del modello F24 ed in caso di conferma dell'avvenuto accredito ad altro Ente si dovrà richiederne il rimborso ed eseguire un nuovo versamento.

Per info:

Camera di commercio di Brindisi - Taranto

Sede legale: Viale Virgilio n. 152 – 74121 TARANTO c/o Cittadella delle Imprese

Tel. ufficio: 099 7783150-7783129

Sede di Brindisi: Via Bastioni Carlo V, 4/6 -72100 BRINDISI

Tel. ufficio: 0831 228243

e-mail: dirittoannuale@brta.camcom.it [7]

Ultima modifica: Giovedì 19 Giugno 2025

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Media: 4 (1 voti)

Rate

Source URL: <https://br.camcom.it/guida-ai-servizi/diritto-annuale/modalita-versamento-2025>

Collegamenti

[1] <https://www.br.camcom.it/guida-ai-servizi/diritto-annuale/termini-versamento-2025>

[2] <http://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira.htm>

[3] <https://impresa.italia.it/cadi/app/login>

[4] https://br.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/diritto_annuale/modello Rettifica_f24.pdf

[5] <https://www.br.camcom.it/guida-ai-servizi/diritto-annuale/compensazione-rimborsi-2025>

[6] <https://www.br.camcom.it/guida-ai-servizi/diritto-annuale/sanzioni-2025>

[7] <mailto:dirittoannuale@brta.camcom.it>